

Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze Sezione Protezione Civile



OGGETTO DELL'INTERVENTO:

"Servizio triennale di lavoro aereo per mezzo di elicotteri ai fini delle azioni di prevenzione e di contrasto agli incendi boschivi (A.I.B.) e di altre attività di protezione civile nel territorio regionale della Puglia"

Procedura aperta per l'appalto del servizio triennale di lavoro aereo di prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi ed altri interventi di protezione civile nel territorio regionale della Puglia

IL COMMITTENTE:

REGIONE PUGLIA
Sezione Protezione Civile

Il Dirigente ing. Barbara Valenzano



Il RUP: arch. Marco Veneziani

DOCUMENTO Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

DATA:

04/04/2025

REV. n.	DATA	OGGETTO	VISTO/APPROVAZIONE		
AGGIORNAMENTI:					



Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze Sezione Protezione Civile

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI) (art. 26 del D. Lgs. 81/08)

Appalto: Servizio triennale di lavoro aereo per mezzo di elicotteri ai fini delle azioni di prevenzione e di contrasto agli incendi boschivi (A.I.B.) e di altre attività di protezione civile nel territorio regionale della Puglia

Amministrazione aggiudicatrice: Regione Puglia – Sezione Protezione Civile

Luogo del servizio: Il servizio è finalizzato alla prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi ed altri interventi di protezione civile nel territorio regionale della Puglia.

Lavorazioni da eseguire: vds. Capitolato Speciale d'Appalto e Offerta tecnica.

Durata del servizio: 36 mesi.

Dati generali

Committente	REGIONE PUGLIA - Sezione Protezione Civile
Sede Legale	Via delle Magnolie, 6/8 – Z.I. Modugno (Bari)
Tel./ PEC	Tel. 080 540 1549
	servizio.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it
Resp. del Servizio di Prev. e Prot. (R.S.P.P.)	Dott. Antonio Albergo
Medico Competente	Dott. Luigi Ficarella
Rappr. dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.)	Palma Schena

Ditta Appaltatrice	
Sede Legale	
Tel./ PEC	
Resp. del Servizio di Prev. e Prot. (R.S.P.P.)	
Medico Competente	
Rappr. dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.)	



Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze Sezione Protezione Civile

1. PREMESSA

Il presente documento contiene le principali informazioni e prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dalle ditte appaltatrici e dai lavoratori autonomi al fine di eliminare le interferenze reciproche, in ottemperanza all'articolo 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008 secondo il quale "Il datore di lavoro Committente promuove la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo, i rischi da interferenze". Tale documento è allegato al Contratto di appalto.

Il datore di lavoro, nel promuovere la cooperazione ed il coordinamento:

- coopererà all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinerà gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi a cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare eventuali rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Lo scopo del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (di seguito DUVRI) è di individuare, controllare e possibilmente, eliminare i rischi derivanti dall'interferenza delle attività svolte dalla SA e dalla DA.

Si parla quindi di "rischi da interferenze" per identificare tutti quei rischi che sono generati dall'attività di più soggetti che operano nello stesso luogo di lavoro.

In particolare, il presente documento, contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dalla DA e quelle svolte dai lavoratori della SA per cui la DA dovrà fornire i servizi oggetto di gara, e svolti eventualmente dagli altri soggetti, presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro.

Le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze non si applicano ai rischi specifici propri associati alle attività dell'Aggiudicatario.

Oltre a ricordare che nel DUVRI non sono indicati i rischi specifici propri dell'attività della SA e della DA, si precisa che ogni Datore di Lavoro coinvolto deve attenersi alla normativa di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ed è obbligato pertanto ad elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e di provvedere all'attuazione di ogni misura di sicurezza necessaria per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

I presente documento, D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze), riporta tutti gli elementi informativi necessari a valutare i rischi legati alle attività previste all'interno del



Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze Sezione Protezione Civile

servizio aereo con elicottero per Anti Incendio Boschivo (A.I.B.) ed altre attività di protezione civile per le annualità 2025 – 2026 – 2027 della Regione Puglia, in relazione alle quali possono esserci rischi di interferenza il personale della SA e la DA.

In caso di utilizzo di basi operative non di proprietà della DA, in caso di uso delle basi non esclusivo da parte della DA ovvero nel caso di subappalto, il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, dovrà aggiornare il presente documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali ai sensi dell'art. 26, comma 3-ter del D.Lgs 81/2008.

Tale piano sarà messo a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo.

1.1 Sospensione dei servizi

In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Direttore dell'esecuzione contrattuale ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei servizi, disponendone la ripresa solo quando sarà di nuovo assicurato il completo rispetto della normativa vigente e saranno ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

1.2 Normativa di riferimento

D. Lgs. 81/08 e s.m.i. Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

D. Lgs. 36/2023 (Codice degli appalti) e s.m.i., per quanto riguarda gli appalti pubblici.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

- 1. Il servizio aereo, da svolgersi a mezzo di elicotteri, è finalizzato, prioritariamente, all'antincendio boschivo.
- 2. Il servizio aereo a mezzo elicottero prevede l'espletamento delle seguenti altre attività:
 - a) Attività di Antincendio boschivo (A.I.B.):

 Tutte le attività sotto elencate di lavoro e trasporto aereo, relative all'antincendio boschivo, sono effettuate su indicazione della SOUP.



Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze Sezione Protezione Civile

- Ricognizione del territorio regionale per verifica di segnalazioni di incendi boschivi, tramite sorvoli di monitoraggio e controllo.
- Osservazione, monitoraggio, controllo, estinzione e bonifica tramite sgancio di acqua, eventualmente miscelata a liquidi estinguenti, su richiesta del personale che dirige le operazioni di spegnimento. La fornitura di tali liquidi estinguenti ed il relativo trasporto fino a ciascuna base operativa è a carico dell'Appaltatore.
- Trasporto di persone ed attrezzature per interventi relativi ad attività di prevenzione e contrasto agli incendi boschivi e Protezione Civile.
- Operazioni di coordinamento dall'alto delle squadre a terra e/o di collegamento aereo per la lotta agli incendi boschivi e Protezione Civile.

b) Altre attività:

- Ricognizione del territorio per finalità legate alle varie competenze regionali.
- Riprese fotografiche o video per le attività di competenza regionale.
- Attività addestrative ed esercitative per il personale impiegato in attività A.I.B. e di Protezione Civile.

Il dettaglio del suddetto servizio è riportato all'art.2 nel Capitolato Tecnico.

- 3. Il contratto avrà una durata di complessivi 36 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione, come disciplinato dall'art.4 del CSA.
- 4. L'ambito operativo del servizio comprende l'intero territorio della Regione Puglia e potrà eventualmente riguardare, previa autorizzazione di S.O.R./S.O.U.P./DEC, le aree di confine extraregionale.
- 5. In particolare, l'ambito operativo potrà estendersi alle Regioni confinanti per eventi ricollegabili a calamità naturali, su esplicita e motivata richiesta della SA.
- 6. Il progetto prevede che la ditta affidataria deve garantire la disponibilità di idonee basi operative, con relative certificazioni tecniche previste dalle norme generali e di settore per l'esecuzione delle manutenzioni, ubicate nel territorio della Regione Puglia.
- 7. La base operativa principale sarà posizionata in una località geograficamente centrale all'Area omogenea A, come meglio precisato all'art.26 del CSA.
- 8. Per esigenze contingenti la SA può richiedere l'attivazione di altre basi temporanee (al massimo 2) strategiche ai fini dei servivi AIB, diversa da quella operativa indicata dalla DA. Dette eventuali basi saranno rese disponibili dalla SA e all'uopo sarà necessario aggiornare il DUVRI.



Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze Sezione Protezione Civile

- 9. Le fasi di attività operativa comprendono:
 - a) permanenza all'interno delle Basi con elicotteri a terra;
 - b) attività sull'elicottero a terra: controllo, manutenzione, riparazione, pulizia, rifornimento di carburante, altro;
 - c) attività di imbarco/sbarco di personale e di carico/scarico di materiali, nelle ceste laterali o sospesi al gancio baricentrico;
 - d) attività di volo vera e propria (decollo e atterraggio).
- 10. Le macchine e attrezzature utilizzate dall'appaltatore saranno elicotteri nel numero e tipologia individuati nel Capitolato Tecnico.
- 11. Le sostanze chimiche utilizzate dalla DA saranno:
 - a) Carburante per elicottero, costituito da una miscela complessa di idrocarburi ottenuta da varie frazioni petrolifere;
 - b) Oli lubrificanti e idraulici miscele di oli minerali e/o sintetici, classificati come combustibili, ad elevato punto di infiammabilità.
- 12. I DPI utilizzati dalla DA sono DPI specialistici forniti dall'appaltatore per le attività svolte dalle imprese elicotteristiche che non dipendono dall'ambiente o dalle interferenze.

3. DEFINIZIONI E ACRONOMI

SA	Stazione Appaltante. Qualsiasi soggetto, pubblico o privato, che affida contratti di appalto di lavori, servizi e forniture e che è comunque tenuto, nella scelta del contraente, al rispetto del codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023)
Operatore economico	Qualsiasi persona o ente, anche senza scopo di lucro, che, a prescindere dalla forma giuridica e dalla natura pubblica o privata, può offrire sul mercato, in forza del diritto nazionale, prestazioni di lavori, servizi o forniture corrispondenti a quelli oggetto della procedura di evidenza pubblica.
DA	Ditta Affidataria. Operatore economico cui è affidato un appalto o una concessione.
Datore di lavoro (art. 2 c.1 lett. b) D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)	Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui



Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze Sezione Protezione Civile

	quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo".
Datore di lavoro committente	Soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.
Preposto	Persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. designata dal Datore di Lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi.
Medico Competente	Medico in possesso di uno dei titoli e dei requisiti formativi e professionali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., che collabora, secondo quanto previsto all'articolo 29, comma 1, con il Datore di Lavoro ai fini della valutazione dei rischi ed è nominato dallo stesso per effettuare la sorveglianza sanitaria e per tutti gli altri compiti di cui al suddetto decreto.
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro.
Luogo di lavoro	Luogo destinato a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda ovvero unità produttiva comunque accessibile per il lavoro.
Rischi interferenti	Tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del datore di lavoro committente, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.
DUVRI (art. 26 c.3 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.



Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze Sezione Protezione Civile

4. OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

L'articolo 26 del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., nel caso di affidamento di servizi/lavori all'interno delle sedi dell'Ente, ovvero dell'unita produttiva ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, introduce obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione del servizio/lavori, che dei datori di lavoro della DA (committente).

In particolare, gli obblighi del Datore di Lavoro committente e/o del soggetto che affida l'incarico ai sensi del all'art. 26, sono di seguito specificati:

- verificare i requisiti tecnico-professionali dell'Appaltatore;
- fornire informazioni sui Rischi specifici esistenti nelle aree interessate del servizio alla ditta appaltatrice;
- promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;
- promuovere il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi" (D.U.V.R.I.).

5. OBBLIGHI GENERALI PER L'APPALTATORE

Prima di iniziare il servizio la DA si impegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

La DA assume i seguenti impegni:

- operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;
- adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare, ma non esclusivo, riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori;
- espletare il servizio richiesto in condizioni di sicurezza;
- adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli
 di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai
 rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro;



Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze Sezione Protezione Civile

- far rispettare al proprio personale e a Terzi per esso operanti oltre le Norme di legge anche quelle di comportamento in vigore presso la struttura, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'Art 26 comma 8 del D. Lgs 81/08;
- dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione del servizio, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Ente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti o derivanti dalla interferenza delle lavorazioni;
- far osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il servizio, e far rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita;
- operare senza alterare le caratteristiche di sicurezza delle attrezzature presenti nei luoghi di lavoro dell'Ente;
- operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (es. omologazione degli apparecchi di sollevamento, marchio CE delle attrezzature, ecc.), a custodirli in maniera adeguata e contrassegnati da un proprio marchio in modo tale da renderli facilmente riconoscibili;
- mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento del servizio oggetto del contratto;
- evitare l'ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature;
- utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle
 pertinenze dell'Ente, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada,
 oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;
- segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione del servizio, ivi compresi eventuali infortuni/incidenti, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;
- far osservare il Divieto di fumo, salvo nelle apposite isole per fumatori e di Divieto di consumo di bevande alcoliche;
- richiedere tempestivamente specifica autorizzazione preventiva alla SA, per l'esecuzione delle attività non previste in fase di contratto.

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente, ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge, la DA riconosce all'Ente il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:

a) di non consentire l'ulteriore prosecuzione del servizio;



Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze Sezione Protezione Civile

b) di vietare l'accesso alle sedi dell'Ente a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non attengono alle disposizioni dell'Ente.

6. IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

La presente Sezione contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

6.1 Misure di prevenzione e protezione generali

Si riporta di seguito un elenco, non esaustivo, delle misure di prevenzione e protezione generali:

- prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, occorre concordare con il referente locale le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare le misure di prevenzione e protezione concordate;
- esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nella sede dell'Ente:
- localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita;
- indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti;
- non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature;
- non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature;
- non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati:
- evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).

6.2 Attività preliminari e riunione di coordinamento

In favore dei referenti, indicati dalla DA per ciascuna Base operativa, del Responsabile tecnico dell'esecuzione della prestazione e dei suoi eventuali sostituti e dei piloti che la DA indicherà per l'esecuzione del contratto, la Regione Puglia effettua, anche di concerto al Comando Regionale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, prima di autorizzarne l'impiego nel servizio, uno specifico incontro tecnico di informazione sull'organizzazione antincendi boschivi regionale e sull'organizzazione del sistema regionale di Protezione Civile, sulle relative procedure operative, comprendenti esercitazioni anche con l'impiego di elicotteri. In occasione del primo schieramento dell'elicottero in



Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze Sezione Protezione Civile

ciascuna Base temporanea, ove messa a disposizione dalla SA, viene indetta una riunione di coordinamento tra la SA, il gestore della Base e i rappresentanti della DA. Nel corso della riunione:

- a) saranno scambiate le informazioni riguardanti le modalità di conduzione delle rispettive attività lavorative, nonché le informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree e negli ambienti in cui l'impresa elicotteristica andrà a svolgere le proprie attività, correlate al servizio oggetto di appalto;
- b) sarà illustrato il funzionamento di eventuali sistemi di allarme e/o allertamento e le modalità specifiche di gestione delle emergenze;
- c) verranno fornite informazioni sulle caratteristiche dei luoghi e dei fabbricati, eventualmente tramite apposite planimetrie, sulla localizzazione dei dispositivi di sicurezza (estintori, dpi, altro) o di primo soccorso (cassette medicali) e l'ubicazione del più vicino posto pubblico di soccorso sanitario;
- d) verrà verificata la necessita di eventuali integrazioni/modifiche del DUVRI.

Le integrazioni del DUVRI potranno essere adottate anche successivamente, in qualsiasi momento esse si rendano necessarie durante lo svolgimento del servizio, in ogni caso vanno datate e sottoscritte per accettazione dal rappresentante delle imprese e vanno ad integrare gli atti contrattuali ai sensi del art. 26 del D.lgs. 09.04.2008, n.81.

6.3 Valutazione dei rischi ed eliminazione delle interferenze

In questa sezione, così come previsto dall'articolo 26, comma 3, del D.lgs. 81/2008, vengono individuati i possibili rischi interferenti, derivanti da sovrapposizioni di più attività, immessi nel luogo di lavoro (del committente e dei siti al momento non ancora individuati) dalle prestazioni della DA.

Si può definire l'interferenza come ogni sovrapposizione di attività tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi, ovvero quando si configuri una continuità fisica e una contiguità produttiva tra tali soggetti per cui sia necessario un coordinamento al fine di evitare che i rischi degli uni coinvolgano gli altri. La presenza dei diversi lavoratori può non essere contemporanea nello stesso luogo di lavoro, vanno quindi tenute presenti situazioni che comportino il rilascio, alla fine dell'orario di lavoro, di attrezzature, macchine, sostanze o altro sui luoghi di lavoro, o comunque condizioni dei luoghi stessi che possano comportare rischi per lavoratori che subentrino successivamente.

Si riportano in allegato le tabelle riepilogative dei possibili rischi interferenti correlati allo svolgimento delle attività previste dal contratto d'appalto, nelle diverse aree interessate dal servizio.

Per ciascuna attività sono altresì individuati le misure da porre in atto per eliminare e/o ridurre i cosiddetti "rischi interferenti" e gli eventuali dispositivi di protezione individuali che devono essere

Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze Sezione Protezione Civile

utilizzati da chiunque abbia accesso all'area oggetto dell'intervento (ad eccezione di quelli propri dell'attività dell'appaltatore).

Ulteriori modifiche potranno altresì emergere dopo valutazione e proposta di integrazione da parte della DA.

6.4 Disposizioni comportamentali generali

È compito di tutti:

- non fumare;
- non utilizzare apparecchi elettrici (stufette) o a gas per ii riscaldamento se non preventivamente ed espressamente autorizzati;
- non manomettere estintori o altri tipi di presidi antincendio o antinfortunistici;
- prendere visione delle planimetrie dei luoghi, con la distribuzione dei presidi antincendio e antinfortunistici, tenendo sempre a mente i percorsi di esodo da utilizzare in caso di emergenza e mantenendoli liberi da ostacoli;
- non lasciare macchinari e attrezzature incustodite;
- segnalare prontamente alla stazione appaltante qualsiasi situazione potenzialmente pericolosa o la presenza di anomalie come guasti, la eventuale mancanza o danneggiamento di attrezzature antincendio o altro.

chiunque rinvenga un pericolo deve:

- seguire le procedure indicate nel DVR di ciascuna Base per darne pronta comunicazione al personale preposto all'emergenza;
- darne pronto avviso a chiunque si trovi in prossimità del pericolo;
- adoperarsi seguendo le indicazioni del personale regionale preposto all'emergenza per favorire l'eliminazione o la riduzione del pericolo (è assolutamente vietato prendere iniziative di alcun genere che possano compromettere la propria e la altrui incolumità);
- raggiungere il punto di raccolta esterno stabilito.

in caso di emergenza e necessario:

- mantenere la calma;
- interrompere ogni tipo di attività e mettere in sicurezza le attrezzature o apparecchiature utilizzate;
- segnalare la presenza di situazioni potenzialmente pericolose legate alle proprie attività (presenza di sostanze combustibili, materiali tossici, altro);
- seguire le disposizioni impartite dagli addetti della squadra antincendio o dal personale che coordina gli interventi in un'emergenza;



Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze Sezione Protezione Civile

- accertare con il responsabile dell'evacuazione che le vie di fuga siano sgombre, seguendo le indicazioni dello stesso nel caso si debbano trovare delle vie alternative;
- seguire le vie di fuga e non tornare indietro, se non per motivi di estrema necessità e sotto l'autorizzazione del personale che coordina gli interventi dell'emergenza;
- non prendere iniziative personali;
- segnalare agli addetti dell'emergenza la presenza di persone in difficoltà;
- segnalare eventuali nuove situazioni di rischio o pericolo che possano verificarsi in conseguenza dell'evoluzione di un'emergenza;
- raggiungere il punto di raccolta preventivamente individuato.

in caso di infortunio di un lavoratore è necessario:

- avvisare il coordinatore dell'emergenza e l'addetto al primo soccorso;
- mettere in sicurezza macchinari e attrezzature in uso;
- soccorrere il lavoratore utilizzando presidi e attrezzature rese disponibili e per le quali si è stati formati ed addestrati, in mancanza di ciò non allontanarsi dall'infortunato ed adoperarsi per limitare i disagi che gli possano derivare, in particolare legati al clima (temperatura ambientale) o di altro tipo (fumo, esalazioni nocive, ecc.);
- avvisare in accordo con l'addetto al primo soccorso gli organismi sanitari esterni se necessario e attendere l'arrivo dei soccorsi (118 numero per le emergenze sanitarie).

6.5 Disposizioni riguardanti le attività lavorative.

Di seguito vengono elencate le disposizioni generali a cui il personale della DA, a seconda dei casi, dovrà attenersi per prevenire o limitare il rischio di interferenze durante lo svolgimento delle attività lavorative:

- è severamente vietato fumare in tutti i locali e particolarmente nelle vicinanze dell'elicottero,
 della cisterna fissa e dell'autocarro-cisterna;
- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (di sicurezza, divieti, pericoli, dispositivi di emergenza, ecc.);
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate alle operazioni preventivamente concordate;
- non si devono ingombrare le normali vie di movimento di mezzi e persone, nonché le vie di fuga appositamente individuate per le emergenze, con attrezzature e materiali vari, in particolare e rigorosamente vietato depositare anche solo momentaneamente in prossimità delle uscite di emergenza qualsiasi oggetto, mezzo o materiale;
- non si devono lasciare nelle aree di lavoro attrezzature incustodite che possono costituire fonte di pericolo se non dopo averle messe in sicurezza;



Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze Sezione Protezione Civile

- non si devono spostare, occultare o togliere i presidi e la segnaletica di sicurezza, se non in caso di assoluta necessita e solo dopo avere sentito ii referente della struttura regionale;
- qualora si renda necessario l'uso di fiamme libere o di attività che presentino rischio incendio,
 la ditta informa preventivamente Responsabile del SPP al fine di individuare le misure di prevenzione e protezione necessarie per l'eliminazione o riduzione del rischio;
- l'impresa appaltatrice dovrà utilizzare esclusivamente macchine o attrezzature di sua proprietà conformi alle vigenti norme di Legge e di buona tecnica;
- è vietato cedere a qualsiasi titolo macchine, impianti, attrezzi, strumenti, opere provvisionali ed automezzi;
- in via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto dal punto precedente debba essere derogato per imprescindibili ragioni di erogazione del servizio elicotteristico, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta preventiva del RSPP. In questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature o di quant'altro eventualmente ceduto, il personale dell'impresa elicotteristica dovrà verificarne il perfetto stato.

Disposizioni specifiche per l'attività di volo.

- La DA è tenuta ad informare la SA e altre ditte eventualmente presenti nella Base circa i dispositivi di segnalazione utilizzati e le relative modalità operative in caso di accensione della turbina dell'elicottero, di decollo e atterraggio dell'elicottero;
- durante l'attività dell'elicottero, dall'accensione allo spegnimento del motore, va individuata e opportunamente segnalata una zona di rispetto, circostante la piazzola riservata all'elicottero;
- è fatto divieto assoluto a tutto il personale non strettamente necessario sostare nei pressi dell'elicottero per tutta la durata delle varie operazioni di impiego del mezzo aereo, fatta eccezione per eventuali imbarchi/sbarchi dall'elicottero nell'ambito di missioni o esercitazioni preventivamente autorizzate che dovranno avvenire secondo le procedure di sicurezza preventivamente concordate;
- va tenuto conto che la rotazione delle eliche, generando vortici d'aria, può determinare il sollevamento e la proiezione a distanza di oggetti o sostanze leggere, che andranno collocati ad opportuna distanza ben oltre l'area riservata all'elicottero.

6.6 Misure di coordinamento generali

È fatto obbligo alla DA apporre la seguente segnaletica/cartellonistica:



Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze Sezione Protezione Civile

- "è fatto divieto a tutti gli estranei di sostare, operare o passare nell'area operativa dell'elicottero";
- "è fatto divieto a tutto il personale estranei comunque presenti sul posto, durante le operazioni di aggancio e sollevamento della benna antincendio, di sostare o transitare sotto l'elicottero o nel raggio di caduta del materiale sollevato";
- "è fatto obbligo a tutti gli automezzi di sostare ad almeno 30 metri dall'area operativa elicottero";
- "qualsiasi persona non interessata alle operazioni dovrà sostare ad almeno 50 metri dall'area operativa dell'elicottero e ad almeno 100 metri dall'area rifornimento carburanti".

7. COSTI DELLA SICUREZZA PER ATTIVITA' COMPORTANTI INTERFERENZA

Il contratto d'appalto deve contenere, a pena di nullità, anche i costi relativi alla sicurezza da eventuali rischi interferenti.

Detti costi devono essere valutati dal datore di lavoro ed espressamente indicati nel contratto, anche qualora inclusi nei canoni dei servizi prestati.

In generale, rientrano nei costi della sicurezza del DUVRI tutte quelle spese che il Committente prevede che l'Appaltatore debba sostenere in più rispetto a quanto egli ha già previsto per svolgere la propria attività in sicurezza (DVR) al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori anche dai rischi interferenziali potenzialmente presenti nell'esecuzione dell'appalto di cui trattasi.

La stima dei costi dovrà risultare congrua, analitica per le singole voci prese in esame, riferita ad elenchi prezzi standard, o specialistici, o basata su prezziari e listini ufficiali vigenti nell'area interessata dall'appalto, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del Committente — Amministrazione Regionale od eventualmente riferendosi ad una valutazione desunta da indagini di mercato.

Come specificato dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'"Autorità di vigilanza dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", si ritiene possibile, vista l'effettiva difficoltà di una reale quantificazione di alcuni costi per la sicurezza, in analogia alle procedure adottate in materia di appalti di lavori pubblici, utilizzare anche per servizi e forniture quanto già previsto dall'articolo 7, comma 1 del DPR. n. 222/2003.

Si predispone, pertanto, la stima dei costi della sicurezza secondo il Prezziario della Regione Puglia 2025.

Va altresì ricordato che tutti i costi per la sicurezza non sono assoggettabili al ribasso.



Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze Sezione Protezione Civile

	ANALISI DEI COSTI DELLA SICUREZZA								
articolo	Descrizione estesa	Unità di misura	quantità	Importo unitario	Importo totale				
06.A01. 003.003	Estintore ad anidride carbonica CO2, omologato secondo la normativa vigente, completo di valvola a pulsante e dispositivo di sicurezza, escluso eventuale supporto da pagare a parte	cad	3	225,42 €	676,26€				
06.A01.0 07.001	Estintore carrellato a CO2 omologato secondo la normativa vigente, ricaricabile con manichetta, completo di valvola a volantino e dispositivo di sicurezza, bombola in acciaio, 18 kg, classe B8-C	cad	3	1.581,74€	4745,22€				
03.INF0 1.333.0 03	Segnaletica orizzontale, a norma UNI EN 1436, di nuovo impianto costituita da strisce longitudinali o trasversali, eseguite mediante applicazione di vernice rifrangente premiscelata di colore bianca o gialla permanente con microsfere di vetro, in quantità di 1,6 kg/mq, in opera compreso ogni onere per il tracciamento e la fornitura del materiale. per strisce da 15 cm	m	230	1,15€	264,50€				
09.S02.0 27.003	Armadietto in metallo completo di presidi chirurgici e farmaceutici secondo le disposizioni del DM 15/07/2003 integrate con il DLgs 81/08; da valutarsi come costo di utilizzo mensile del dispositivo comprese le eventuali reintegrazioni dei presidi. dimensioni 34 x 18 x 46 cm	cad	36	5,76€	207,36€				
09.S02.0 17.009	Cartelli riportanti indicazioni associate di avvertimento, divieto e prescrizione, conformi al Dlgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo mensile 600 x 400 mm (N.10 X 36 MESI)	cad	360	2,68€	964,80€				
09.S03.0 87.003	Prefabbricato monoblocco per bagni, costituito da struttura in acciaio zincato a caldo e pannelli di tamponatura, pareti in pannelli sandwich da 50 mm, con due lamiere d'acciaio zincate e preverniciate da 5/10 con poliuretano espanso autoestinguente, pavimenti in lastre di legno truciolare idrofugo con piano di calpestio in piastrelle di ceramica, serramenti in alluminio preverniciato con barre di protezione esterne, impianto elettrico canalizzato rispondente al D.M. 37/2008, interruttore generale magnetotermico differenziale, tubazioni e scatole in materiale termoplastico	cad	9	379,5 €	3.415,50€				

www.regione.puglia.it

 $Via\ delle\ Magnolie,\ 6/8-Zona\ Industriale\ (ex\ Enaip)-70026\ Modugno\ (Bari)$



Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze Sezione Protezione Civile

	autoestinguente; costo di utilizzo della soluzione per ogni mese. soluzione composta da due vasi completi di cassetta di scarico (in cabine separate con finestrino a vasistas), due piatti doccia (in cabine separate con finestrino a vasistas), un lavabo con rubinetterie e uno scaldabagno da 80 l per produzione di acqua calda, due finestre a vasistas e un portoncino di ingresso semivetrato, dimensioni 3600 x 2400 mm (3 mesi x 3 anni)				
09.S03.0 87.009	trasporto in cantiere, posizionamento e rimozione, compreso allacciamenti alle reti di servizi	cad	3	330,73 €	992,19€
	Totale analitico				11.265,83 €
	TOTALE A CORPO (arrotondamento)			12.000,00 €	

Nota di arrotondamento

L'importo dei costi della sicurezza da interferenze è stato arrotondato in via prudenziale a € 12.000,00, corrispondente esattamente allo 0,20% dell'importo complessivo della prestazione. Tale scelta, ispirata a criteri di cautela e trasparenza, è motivata dalla volontà di assicurare un margine congruo per la copertura di eventuali imprevisti o adeguamenti tecnici connessi alla gestione della sicurezza.

8. AGGIORNAMENTI E MODIFICHE

La DA può proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente D.U.V.R.I. che, nel caso, sarà valutato dalla SA che, analogamente, potrà integrare il DUVRI con indicazioni relative ad eventuali rischi interferenziali non valutati in questa fase di valutazione ricognitiva dei rischi standard, ovvero con l'indicazione di misure aggiuntive da adottare per eliminare i rischi o, ove ciò non sia possibile, per ridurli al minimo.

Il DUVRI dovrà essere aggiornato in occasione di cambiamenti quali:

- utilizzo di basi operative non di proprietà della DA;
- intervento di subappaltatori;
- intervento di forniture diverse;
- affidamento a lavoratori autonomi;
- modifiche delle basi operative;
- sopraggiunte necessità di aggiornamento di tale documento in fase di esecuzione del contratto di appalto.



Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze Sezione Protezione Civile

Attività di controllo, manutenzione ordinaria, rabbocco di carburante dell'elicottero					
Azienda	Rischi interferenziali	Luogo	Misure di prevenzione e protezione adottate/da adottare a cura di:		
	individuati		Committente	Impresa Appaltatrice	
Committente	Spazio di lavoro	Base	Non invadere gli spazi di lavoro assegnati all'Appaltatore. Rispettare le distanze di sicurezza quando il personale Appaltatore opera sull'elicottero.	Segnalare verbalmente, direttamente o con telefonata, le accensioni della turbina dell'elicottero.	
	Manovre sull'elicottero eseguite in presenza del personale Regionale.	Base	Non operare su macchine e attrezzature dell'Appaltatore se non espressamente autorizzati dallo stesso e adeguatamente informati e formati sui rischi. Non avvicinarsi all'elicottero senza aver ricevuto specifico OK dal pilota comandante o da tecnico di bordo	NON coinvolgere ii personale Regionale in manovre e operazioni specifiche ed esclusive dell'Appaltatore. Provvedere al sistematico e immediato riordino delle aree di pertinenza e alla rimozione di eventuali rifiuti o materiali di risulta.	
	Incendio di macchine e attrezzature della ditta appaltatrice	Base	Seguire le indicazioni date dal personale dell'Appaltatore.	Attivare le proprie procedure di spegnimento e dare disposizione al personale antincendio Regionale solo per attività di contenimento. Sull'elicottero è installato un estintore portatile di tipo aeronautico, il motore è dotato di impianto di spegnimento	





Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze Sezione Protezione Civile

				automatico.
			Seguire le indicazioni date dal personale	II personale A.LB. o altro, comunque, presente
			dell'Appaltatore. Divieto assoluto di	nell'area, deve allontanarsi dalla stessa e porsi
			fumare.	a distanza di sicurezza da dove avvengono le
				operazioni di rifornimento.
				In particolare, se si tratta di "rifornimento a
				caldo" l'operazione, a cura del personale a ciò
Impresa	Incendio / Esplosione	Base		preposto, dovrà essere eseguita in conformità
				alle procedure all'uopo predisposte.
				Divieto assoluto di fumare. Attività di
				informazione e formazione per ii personale
				regionale.
				Installazione di specifica segnaletica di
				sicurezza.

www.regione.puglia.it

Via delle Magnolie, 6/8 – Zona Industriale (ex Enaip) – 70026 Modugno (Bari)





Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze Sezione Protezione Civile

Attività di imbarco e sbarco del personale						
Azienda	Rischi interferenziali individuati	Luogo	Misure di prevenzione e protezione adottate/da adottare a cura di:			
			Committente	Impresa Appaltatrice		
Impresa	Incidenti con l'elicottero. (movimenti bruschi, rotori)	Base	DPI. Giubbotto ad alta visibilità. Casco con ii sottogola. Occhiali di sicurezza con protezione laterale Otoprotettori con abbattimento pari a SNR 20dB. ISTRUZIONI. Per eventuali segnalazioni usare i gesti convenzionali come definiti dall'allegato XXXII del D.lgs. 81/2008. Imbarco e sbarco possono avvenire	Il personale a bordo o a terra deve attenersi strettamente alle istruzioni fornite dal Personale operativo Appaltatore e non compiere azioni di propria iniziativa. L'avvicinamento all'elicottero può avvenire		

www.regione.puglia.it

Via delle Magnolie, 6/8 – Zona Industriale (ex Enaip) – 70026 Modugno (Bari)





Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze Sezione Protezione Civile

		pilota comandante. Avvicinarsi all'elicottero sempre dalla parte anteriore e in vista al pilota o al tecnico elicotterista. Durante tutte le operazioni a bordo, il passeggero deve rimanere seduto con la cintura allacciata e deve attenersi alle istruzioni ricevute dal personale di bordo. Eseguire almeno periodicamente degli addestramenti (simulazioni d'imbarco e sbarco)	posteriore. E' tassativamente vietato ii sollevamento di
Caduta dall'alto	Base	passeggero deve rimanere seduto con la cintura allacciata e deve attenersi strettamente alle istruzioni ricevute dal personale di bordo.	n situazioni particolari ii portello pu6 restare aperto in fase di volo e in tal caso, ii passeggero deve rimanere seduto con la cintura allacciata e deve attenersi strettamente alle istruzioni ricevute dal personale di bordo.
Contatto del personale	Base	DPI.	II personale AIB dovrà essere opportunamente

www.regione.puglia.it

Via delle Magnolie, 6/8 – Zona Industriale (ex Enaip) – 70026 Modugno (Bari)





Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze Sezione Protezione Civile

Rumore	Base	portellone aperto. DPI	
		impegnati in un avvicinamento con	
		lo sbarco dall'elicottero, in particolare se	
		del personale di bordo prima di eseguire	
		Il personale AIB deve attendere l'assenso	dei DPI.
		protezione laterale.	rischio rumore e l'eventuale utilizzo corretto
		utilizzare occhiali di sicurezza con	specificatamente informato e formato circa ii
		proiezione di polveri o simili deve	Regione, deve essere adeguatamente e
		propri indumenti e per proteggersi dalla	II personale della Regione o autorizzato dalla
		massima attenzione al bloccaggio dei	al fine di evitare la dispersione degli stessi.
DUVRI.		moto, ii personale A.I.B. dovra porre	attrezzature, CCC.) siano correttamente chiusi,
per attività di cui all'art.2 del		Nelle fasi di trasbordo con rotore in	Materiali impiegati (presidi medici,
degli incendi boschivi ovvero		ISTRUZIONI.	contenitori utilizzati (zaini, borse, ccc) per I
prevenzione e repressione			interessato dovrà accertarsi che eventuali
personale AIB per attività di		pari a SNR 20dB.	quelle con rotore movimento). Il personale
fase di imbarco/sbarco del		laterale Otoprotettori con abbattimento	nelle diverse condizioni operative comprese
pericolosi dell'elicottero nella		Occhiali di sicurezza con protezione	all'aeromobile (procedure di imbarco/sbarco
Regione, con elementi		Casco con ii sottogola.	impiegati e sulle modalità di avvicinamento
regionale o autorizzato dalla		Giubbotto ad alta visibilità.	formato sulle caratteristiche degli elicotteri

www.regione.puglia.it

Via delle Magnolie, 6/8 – Zona Industriale (ex Enaip) – 70026 Modugno (Bari)





Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze Sezione Protezione Civile

		SNR 20dB.	
		ISTRUZIONI	
		Quando si opera in prossimità	
		dell'elicottero in funzione utilizzare	
		sempre gli Otoprotettori in dotazione,	
		con abbattimento pari a SNR 20 dB.	
	Base	Quando si opera in prossimità	Il personale a bordo o a terra deve attenersi
Proiezione di polveri e/o		dell'elicottero in funzione utilizzare	strettamente alle istruzioni fornite dal
materiali.		sempre gli occhiali/maschere di	Personale operativo e non compiere azioni di
		protezione.	propria iniziativa.

www.regione.puglia.it

Via delle Magnolie, 6/8 – Zona Industriale (ex Enaip) – 70026 Modugno (Bari)





Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze Sezione Protezione Civile

Attività di carico e scarico dei materiali (compreso i carichi sospesi al gancio)				
Rischi interferenziali Azienda	Luogo	Misure di prevenzione e protezione adottate/da adottare a cura di:		
7 LICITUA	individuati	Luogo	Committente	Impresa Appaltatrice
			DPI.	Prima di atterrare o decollare ii comandante
			Giubbotto ad alta visibilità.	pilota deve valutare sempre la presenza di
Impresa Incidenti con l'elicottero. (movimenti bruschi, rotori)	Base	Casco con ii sottogola.	rischi non previsti nell'area e operare di	
	(movimenti bruschi, rotori)	Dase	Occhiali di sicurezza con protezione	conseguenza.
		laterale Otoprotettori con abbattimento		
			pari a SNR 20dB.	II personale a bordo o a terra deve attenersi

www.regione.puglia.it

Via delle Magnolie, 6/8 – Zona Industriale (ex Enaip) – 70026 Modugno (Bari)





Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze Sezione Protezione Civile

			strettamente alle istruzioni fornite dal
		ISTRUZIONI.	Personale operativo Appaltatore e non
		Per eventuali segnalazioni usare i gesti	compiere azioni di propria iniziativa.
		convenzionali come definiti dall'allegato	
		XXXII del D.lgs. 81/2008.	L'avvicinamento all'elicottero può avvenire
		Imbarco e sbarco possono avvenire	soltanto con l'autorizzazione del Pilota
		soltanto dopa esplicita autorizzazione del	comandante, sempre dal quadrante anteriore
		pilota comandante. Avvicinarsi	(davanti alla cabina) e mai da quello
		all'elicottero sempre dalla parte	posteriore.
		anteriore e in vista al pilota o al tecnico	
		elicotterista.	E' tassativamente vietato ii sollevamento di
		Durante tutte le operazioni a bordo, il	persone assieme al carico.
		passeggero deve rimanere seduto con la	
		cintura allacciata e deve attenersi alle	
		istruzioni ricevute dal personale di bordo.	
		Eseguire almeno periodicamente degli	
		addestramenti (simulazioni d'imbarco e	
		sbarco)	
		DPI	
Rumore	Base	Otoprotettori con abbattimento pari a	
		SNR 20dB.	

www.regione.puglia.it

Via delle Magnolie, 6/8 – Zona Industriale (ex Enaip) – 70026 Modugno (Bari)





Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze Sezione Protezione Civile

		ISTRUZIONI Quando si opera in prossimità dell'elicottero in funzione utilizzare sempre gli Otoprotettori in dotazione, con abbattimento pari a SNR 20 dB.	
Proiezioni materiali	Base	DPI. Occhiali di sicurezza con protezione laterale ISTRUZIONI. Quando si opera in prossimità dell'elicottero in funzione utilizzare sempre gli occhiali/maschere di	I personale a bordo o a terra deve attenersi strettamente alle istruzioni fornite dal Personale operative e non compiere azioni di propria iniziativa.
Proiezione di polveri e/o materiali.	Base	protezione. Quando si opera in prossimità dell'elicottero in funzione utilizzare sempre gli occhiali/maschere di protezione.	strettamente alle istruzioni fornite dal

www.regione.puglia.it

Via delle Magnolie, 6/8 – Zona Industriale (ex Enaip) – 70026 Modugno (Bari)





Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze Sezione Protezione Civile

Attività di Decollo - Volo e Atterraggio				
Rischi interferenziali Azienda individuati	Rischi interferenziali	Luogo	Misure di prevenzione e protezione adottate/da adottare a cura di:	
	Luogo	Committente	Impresa Appaltatrice	
Impresa	Caduta dall'alto	Base	Durante tutte le operazioni a bordo, ii passeggero deve rimanere seduto con la cintura allacciata e deve attenersi strettamente alle istruzioni ricevute dal personale di bordo.	Il portello della cellula deve sempre essere tenuto chiuso durante le operazioni di volo. In situazioni particolari ii portello può restare aperto in fase di volo e in tal caso, il passeggero deve rimanere seduto con la cintura allacciata e deve attenersi strettamente alle istruzioni ricevute dal personale di bordo.

Rischio Biologico				
Azienda	Rischi interferenziali	Luogo	Misure di prevenzione e protezione adottate/da adottare a cura di:	

www.regione.puglia.it

Via delle Magnolie, 6/8 – Zona Industriale (ex Enaip) – 70026 Modugno (Bari)





Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze Sezione Protezione Civile

	individuati		Committente	Impresa Appaltatrice
Impresa	Emergenza epidemiologiche	Base		Misure di prevenzione e protezione di cui al DVR redatto dall'Appaltatore aggiornato con la Valutazione del Rischio Contagio da possibili agenti infettivi
Committente	Emergenza epidemiologiche	Base	Misure di prevenzione e protezione di cui DVR relativo alla Valutazione del Rischio Contagio da possibili agenti infettivi in occasione di lavoro nella Regione Basilicata redatto dall'Ufficio del Datore di Lavoro della Regione Basilicata.	

www.regione.puglia.it

Via delle Magnolie, 6/8 – Zona Industriale (ex Enaip) – 70026 Modugno (Bari)